



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"MATTEO RAELI"

SRIS016007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MATTEO RAELI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11569** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 449*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
 - 16** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
 - 29** Principali elementi di innovazione
 - 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 193** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 206** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 231** Modello organizzativo
- 239** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 256** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto "Matteo Raeli", dall'anno scolastico 2013/2014, è diventato l'unico Istituto di Istruzione Superiore della città, incrementando il suo ventaglio di offerte didattico-formative con indirizzi tecnici, professionali ed artistici e interagisce con tutte le classi sociali presenti nel territorio. Di conseguenza, la popolazione scolastica si presenta molto eterogenea, con una poco significativa presenza di studenti e studentesse di cittadinanza non italiana e con una percentuale di studenti e studentesse provenienti dai paesi vicini pari a circa il 20%. Tenendo conto del variegato contesto socio economico di provenienza, la scuola assicura eguali condizioni e opportunità di formazione a tutti gli studenti e le studentesse, nel rispetto della specificità dei vari indirizzi.

Vincoli:

Elementi provenienti da una comunità d'origine nomade ormai stanziale nel nostro territorio, i cosiddetti 'Caminanti', con difficoltà di integrazione. Il territorio di riferimento della scuola coincide con la zona sud della provincia di Siracusa, e tuttavia si segnala una progressiva flessione della presenza di studenti provenienti dai comuni vicini alla città di Noto. A seguito del piano di razionalizzazione degli indirizzi all'interno della provincia, il nostro Istituto registra un bacino d'utenza principalmente limitato alla città'. A marcare questa negativa tendenza contribuisce altresì la crisi economica, per la quale i Comuni evidenziano numerose difficoltà nel rimborso delle spese di viaggio agli studenti pendolari. Contesto socio-economico-culturale degli studenti, particolarmente svantaggiato in alcuni indirizzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento della scuola coincide con la zona sud della provincia di Siracusa, malgrado si segnali una progressiva flessione della presenza di studenti provenienti dai comuni vicini alla città di Noto. L'economia del territorio è basata sul terziario, sull'occupazione impiegatizia, sul turismo e sull'agricoltura. Solo una minoranza dei cittadini lavora presso impianti industriali provinciali. L'Istituto si relaziona proficuamente con i principali organismi della Città e del territorio: Comune di Noto ed in particolare con gli assessorati all'Istruzione e al Turismo; Università il cui bacino d'utenza insiste sulla nostra zona, in particolare il CUMO (Consorzio Universitario del



Mediterraneo Orientale con sede a Noto); Associazione Onlus "I delfini di Lucia", Associazione Semaforo Rosa e varie organizzazioni culturali e sociali della città. Con i suddetti organismi il nostro Istituto ha stipulato una serie di convenzioni atte ad un'efficace interazione tra scuola e territorio. L'Istituto è inoltre integrato in alcune reti di scuole come la Rete "Promo(s)Si", Rete "scuole dialogiche", Piattaforma Moodle, Promozione sportiva USACLI, Rete Nazionale dei Licei Classici, Rete dei Licei Artistici, Rete scuole Noto, beneficiando in tal modo di importanti interlocutori con cui confrontarsi sul piano della formazione, delle innovazioni, della ricerca e delle prospettive di crescita.

Vincoli:

In seguito alla abolizione in Sicilia delle Province si registrano notevoli difficoltà nel relazionarsi con l'Ente che storicamente ha rappresentato i riferimenti istituzionali. Problemi si evidenziano principalmente nella fornitura di carburante per il riscaldamento, nella manutenzione degli edifici, nei trasporti e nell'assistenza ad alunni con disabilità

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, articolata oggi in sei plessi ubicati in strutture diverse, cerca di garantire la sicurezza degli edifici, la raggiungibilità degli stessi e il superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto ha investito e continuerà a farlo con particolare attenzione nell'incremento delle dotazioni tecnologiche. La totalità delle classi è dotata di monitor interattivi. E' attivo il registro elettronico e tutti i docenti sono stati dotati di tablet; è prevista altresì la creazione di alcune classi digitali. L'Istituto ha attivato il potenziamento della rete informatica, in modo da rendere pienamente fruibile il patrimonio tecnologico della scuola nonché agevolare la gestione amministrativa e la comunicazione tra tutti i soggetti. Inoltre è in fase di implementazione della fibra in tutti i plessi. Le risorse economiche provengono essenzialmente dallo Stato, dalla Regione e dall'UE.

Vincoli:

Alcuni indirizzi, ubicati nel centro storico, richiedono interventi di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti. Alcuni locali sono ancora in fase di ristrutturazione e le classi sono state allocate in altro plesso. Poco rilevanti i contributi da parte delle famiglie, della Provincia e dei privati.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è a contratto a tempo indeterminato e ha un'età media non eccessivamente alta. Il Dirigente Scolastico, in carica dall'a.s. 2013/14, nel rispetto delle prerogative



degli organi collegiali ed in piena sintonia con i docenti, è impegnato a garantire omogeneità e collaborazione, valorizzando le risorse umane. L' Istituto, rispondendo alle esigenze dei docenti, si è attivato in merito all'organizzazione di corsi di formazione linguistica e tecnologica, utilizzando anche i finanziamenti ottenuti con progetti Erasmus+; è stato avviato altresì un corso di formazione all'ascolto delle problematiche giovanili finalizzato, tra l'altro, a contrastare la dispersione scolastica ed è stata avviata la formazione sulle pratiche dialogiche con altre scuole in rete. Per quanto riguarda i docenti di sostegno, oltre alla normale attività didattica, garantiscono il loro apporto grazie ad un progetto denominato "Banca delle ore" in virtù del quale i docenti utilizzano eventuali ore libere dal servizio per aumentare le ore agli alunni già in carico o per fare co-presenza con altri colleghi.

Vincoli:

A causa della contrazione della popolazione scolastica, alcuni docenti, da anni stabili nella scuola, sono stati individuati come soprannumerari e quindi trasferiti presso altri istituti. Ciò ha avuto effetti negativi sulla possibilità concreta di garantire la continuità didattica. Data la dislocazione della scuola in plessi distanti, è difficile per il Dirigente garantire la sua presenza quotidiana in tutti gli indirizzi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MATTEO RAELI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SRIS016007
Indirizzo	VIA MATTEO RAELI 9 NOTO 96017 NOTO
Telefono	0931835607
Email	SRIS016007@istruzione.it
Pec	sris016007@pec.istruzione.it

Plessi

A. DI RUDINI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SRPC01601E
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 111 - 96017 NOTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO

Totale Alunni 362



MATTEO RAEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SRPM01601P
Indirizzo	VIA MATTEO RAEI 9 - 96017 NOTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	202

I.P.S.I.A.- NOTO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SRRI01601V
Indirizzo	VIA PLATONE,4 NOTO 96017 NOTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	102

NOTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	SRSD016014
Indirizzo	VIA PITAGORA NOTO 96017 NOTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARTI FIGURATIVE



- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 143

NOTO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice SRSD01650C

Indirizzo VIA PITAGORA NOTO 96017 NOTO

Indirizzi di Studio

- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

P.SSA G. DI SAVOIA NOTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Codice SRTE016022

Indirizzo VIA PITAGORA - 96017 NOTO

Indirizzi di Studio

- TURISMO
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Totale Alunni 7

M. CARNILIVARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice SRTL01601X

Indirizzo VIA PLATONE, 4 NOTO 96017 NOTO



Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

26

Approfondimento

Nel corso degli anni, anche in seguito ad eventi straordinari quali ristrutturazioni edilizie e crisi pandemiche, si è dovuto fare ricorso ad adattamenti che hanno comportato lo spostamento fisico delle classi del Liceo delle Scienze Umane, attualmente allocato nel plesso Pitagora e del LES, attualmente allocato nel plesso Platone.

Durante il periodo pandemico, inoltre, alcuni locali della sede centrale si sono rivelati inadeguati e, pertanto, si è fatto ricorso ai locali del seminario vescovile, attraverso la stipula di apposita convenzione.

La configurazione degli indirizzi di studio nei vari plessi potrà ulteriormente variare almeno fino a quando non verranno consegnati i locali del Matteo Raeli adiacenti la chiesa di S. Domenico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Meccatronica	1
	Pittura	1
	Scultura	1
	Plastico-pittorico	1
	Costruzioni	1
	Aula aumentata tecnologicamente	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Aula multimediale ad uso esclusivo dei docenti	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio navetta per i pendolari	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	55



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Mediante l'utilizzo dei fondi PON FESR sono stati implementati e sono già pienamente operativi i laboratori:

- 1) Plastico-pittorico costituito da 12 postazioni grafiche con scanner e stampante 3D, cavalletti per pittura, tavoli per scultura, Forno per ceramica e terracotta, Tornio, Compressore e attrezzatura minuta varia. Il laboratorio è stato realizzato nel plesso di via Pitagora nel rispetto della normativa sulla sicurezza con adeguamento dell'impianto elettrico e ottenimento della relativa conformità.
- 2) Meccatronica che va a completare con quello di elettronica il fabbisogno dell'indirizzo professionale Manutenzione e Assistenza tecnica.

L'Istituto necessita di un progressivo rinnovamento dei laboratori di informatica e di lingue. La commissione tecnica formata dal Ds e dai responsabili di laboratorio ha predisposto un piano di investimenti grazie al quale, utilizzando gli eventuali fondi PON FESR si realizzerà nel prossimo quinquennio il rinnovamento tecnico e tecnologico dei laboratori obsoleti.

Tutte le aule dispongono di Digital Board di ultima generazione. Il rinnovo delle attrezzature digitali consentirà di utilizzare le LIM dismesse nei laboratori.

Altro investimento importante già realizzato riguarda l'acquisto dell'attrezzatura necessaria alla realizzazione e montaggio di filmati prodotti in relazione ai progetti extracurricolari e dell'attrezzatura necessaria alla realizzazione di eventi culturali, teatrali e musicali (attrezzatura da service).





Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	43



Aspetti generali

Le scelte strategiche del prossimo triennio sono correlate con la vision dell'Istituto che è quella di:

- Una scuola che aspiri a divenire sempre più "Europea", in linea con l'evoluzione sociale e la "rivoluzione digitale", elementi che mettono tutti gli operatori del sistema scuola in discussione nella ricerca di nuovi e più adeguati mezzi di trasmissione dei saperi e delle competenze;
- Una scuola che sappia trovare la propria ricchezza nella diversità;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva;
- Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose.
 - Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i ragazzi sono sempre molto attenti e sensibili.
- Una scuola dialogica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Priorità

Apprendimento permanente (Long Life Learning)

Traguardo

Implementare percorsi di formazione permanente per adulti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dispersione scolastica, inclusione e interculturalità**

Il percorso si prefigge come obiettivo quello di ridurre la dispersione scolastica in tutti gli indirizzi dell'istituto e di individuare nuove piste di miglioramento dei processi di inclusione e di integrazione.

In particolare è destinato ai soggetti fragili, ai soggetti con BES e alunni/e stranieri

Il progetto è finalizzato a favorire l'inclusione sociale, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, migliorare i processi di insegnamento apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e metodologie innovative con gli alunni al centro del processo formativo, motivandoli allo studio e orientandoli anche dal punto di vista personale e formativo, coinvolgendo attivamente le loro e migliorando la comunicazione fra la scuola e le famiglie e fra i genitori e i figli. Tra gli obiettivi fondamentali del progetto vi è anche quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico esistenti nell'Istituto, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono. Il progetto mira inoltre ad un avvicinamento alla scuola anche in orario extrascolastico, appare pertanto strategico che la scuola sia aperta oltre l'orario scolastico agli alunni e alle famiglie, diventando spazio di comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica



Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumento del tempo scuola mediante apertura pomeridiana e organizzazione di attività extracurricolari

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi individualizzati che tengano conto dei bisogni educativi di studenti e studentesse.

Realizzare percorsi per studenti e studentesse straniere facendo riferimento ai protocolli operativi approvati dal Collegio dei Docenti

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare strategie comuni con gli istituti comprensivi per orientare in modo più consapevole le scelte degli studenti e delle studentesse nel passaggio dal primo al secondo ciclo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare i fondi del PNRR in modo efficace e funzionale agli obiettivi prefissati
Costituzione di gruppi di lavoro che gestiscano le risorse interagendo con gli organi collegiali quali il Collegio docenti, i dipartimenti, i consigli di classe e il consiglio di istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per il personale docente e ATA

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e pubblicizzare le attività didattiche svolte; Collaborare in modo organico con enti pubblici e privati del territorio.

Analizzare i bisogni e le opportunità del territorio; Interagire il territorio e con le famiglie
Sviluppare e consolidare i rapporti con enti, associazioni, famiglie e reti.

Attività prevista nel percorso: Dispersione scolastica, inclusione e interculturalità

Tempistica prevista per la **6/2025**



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Il/la docente funzione strumentale per l'inclusione e l'integrazione

Risultati attesi

- Aumentare le giornate in cui la scuola è aperta il pomeriggio
- Far diminuire gli insuccessi scolastici e far aumentare la motivazione e la capacità relazionale degli studenti
- Arginare i problemi legati al disagio giovanile
- Monitoraggio costante della dispersione
- Migliorare l'autostima degli studenti con attività teatrali, musicali e artistiche
- Percepire la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, i servizi, le associazioni, e gli enti locali.
- Vivere esperienze di apprendimento come collaborazione costruttiva per sé e per gli altri, maturando il rispetto per le idee e il lavoro degli altri.
- Aumentare il senso civico e la predisposizione al servizio soprattutto nei confronti di persone bisognose di conforto
- Promuovere relazioni di genere rispettose della differenza e improntate all'accettazione dell'altra/altro
- Promozione e incentivazione degli alunni rispetto alle esperienze di interculturalità
- Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie all'interculturalità
- Realizzare attività e percorsi che accompagnino gli alunni nella loro crescita umana e spirituale

● **Percorso n° 2: Utilizzo delle risorse digitali per**



promuovere una didattica innovativa

Il progetto si propone di formare e preparare i docenti ad una nuova didattica sviluppata con l'utilizzo di strumenti ed applicazioni digitali, che stimoli anche gli studenti all'utilizzo costruttivo dei BYOS il tutto finalizzato ad un efficace ed attivo inserimento nella società.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della dotazione digitale dell'istituto.

○



Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi individualizzati che tengano conto dei bisogni educativi di studenti e studentesse.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare i fondi del PNRR in modo efficace e funzionale agli obiettivi prefissati
Costituzione di gruppi di lavoro che gestiscano le risorse interagendo con gli organi collegiali quali il Collegio docenti, i dipartimenti, i consigli di classe e il consiglio di istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di formazione per il personale docente e ATA

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e pubblicizzare le attività didattiche svolte; Collaborare in modo organico con enti pubblici e privati del territorio.

Analizzare i bisogni e le opportunità del territorio; Interagire il territorio e con le famiglie
Sviluppare e consolidare i rapporti con enti, associazioni, famiglie e reti.



Attività prevista nel percorso: Utilizzo delle risorse digitali per promuovere una didattica innovativa

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docente con funzione di Animatore Digitale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazioni di corsi di informatica e tecnologie digitali sia per i docenti che per gli studenti - Spingere gli studenti a partecipare ad eventi e concorsi con prodotti multimediali - Sviluppare l'utilizzo di mezzi multimediale nella comunicazione dei docenti con studenti e genitori - Preparare gli studenti in modo consapevole ad intraprendere il percorso formativo e/o lavorativo più congeniale alle loro capacità - Affrontare i percorsi PCTO con l'utilizzo di nuove tecnologie - Acquisire nuove apparecchiature digitali per la didattica e per lo sviluppo delle attività laboratoriali. - Predisposizione di efficaci attività di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento

● **Percorso n° 3: Promuovere e incentivare l'apprendimento permanente**

Il progetto è finalizzato a:



- promuovere l'apprendimento permanente sia in un'ottica di realizzazione delle proprie aspirazioni, sia in quella di un progresso lavorativo.
- Riportare all'interno del circuito formativo adulti che, per varie ragioni, avevano abbandonato gli studi.
- dare valore all'impegno e ai sacrifici certificando le competenze acquisite sia formali che informali.
- promuovere l'immagine della scuola come spazio di comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Apprendimento permanente (Long Life Learning)

Traguardo

Implementare percorsi di formazione permanente per adulti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumento del tempo scuola mediante apertura pomeridiana e organizzazione di attività extracurricolari

Potenziamento della dotazione digitale dell'istituto.



○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi individualizzati che tengano conto dei bisogni educativi di studenti e studentesse.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare iniziative con università ed enti di formazione per orientare in modo consapevole le scelte post diploma di studenti e studentesse

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare i fondi del PNRR in modo efficace e funzionale agli obiettivi prefissati
Costituzione di gruppi di lavoro che gestiscano le risorse interagendo con gli organi collegiali quali il Collegio docenti, i dipartimenti, i consigli di classe e il consiglio di istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per il personale docente e ATA

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e pubblicizzare le attività didattiche svolte; Collaborare in modo organico con enti pubblici e privati del territorio.



Analizzare i bisogni e le opportunità del territorio; Interagire il territorio e con le famiglie Sviluppare e consolidare i rapporti con enti, associazioni, famiglie e reti.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento permanente

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Adulti non inseriti in altri circuiti formativi
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	- Rendere possibile il raccordo e la collaborazione con il corrispondente corso diurno. - Migliorare l'autostima degli studenti con attività di laboratori teatrali e artistici. - Percepire la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con i servizi, le associazioni, e gli enti locali. - Vivere esperienze di apprendimento come collaborazione costruttiva per sé e per gli altri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di organigramma esistente prevede uno staff del Dirigente scolastico costituito da referenti di plesso e di indirizzo.

In un'ottica di leadership condivisa lo staff è impegnato nella formazione sulle pratiche dialogiche come strumento di comunicazione sia all'interno dello staff che nei rapporti con l'utenza e gli stakeholders.

La formazione inoltre è finalizzata a valorizzare le risorse umane dello staff mediante percorsi che evidenzino punti di forza e di debolezza sui quali lavorare per migliorare le performances.

La formazione sulle pratiche dialogiche, già estesa al personale docente, coinvolgerà anche il personale ATA.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



In un'ottica di leadership condivisa lo staff è impegnato nella formazione sulle pratiche dialogiche come strumento di comunicazione sia all'interno dello staff che nei rapporti con l'utenza e gli stakeholders.

La formazione inoltre è finalizzata a valorizzare le risorse umane dello staff mediante percorsi che evidenzino punti di forza e di debolezza sui quali lavorare per migliorare le performances.

La formazione sulle pratiche dialogiche, già estesa al personale docente, coinvolgerà anche il personale ATA.

FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

In seguito al progressivo passaggio di funzioni alle scuole circa le pratiche pensionistiche, si è avviato un percorso di formazione per il personale amministrativo incentrato sulle seguenti tematiche:

- 1) Ricostruzioni di carriera;
- 2) Passweb - gestione della piattaforma;
- 3) Digitalizzazione della documentazione pensionistica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

In questo ambito l'istituto si propone di attuare le seguenti Azioni:

- personalizzazione dei percorsi per studenti e studentesse che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione, orientamento e pratiche dialogiche;
- aumento del tempo scuola con progettualità mirate;
- azioni mirate al superamento dei divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo.



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "M. Raeli" propone un'offerta formativa che spazia dai licei agli indirizzi tecnici e a quelli professionali.

In dettaglio sono attivi i seguenti indirizzi:

LICEI

Liceo Artistico

Liceo Artistico - corso per adulti

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale

Liceo Linguistico

Liceo Scientifico

TECNICI

CAeT (Costruzioni, Ambiente e Territorio - ex Geometra)

Tessile, abbigliamento e moda

PROFESSIONALI

Manutenzione e Assistenza Tecnica (IPSIA)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A.- NOTO - SRRI01601V MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI NUOVO QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA NP

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	3	3	4	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: M. CARNILIVARI SRTL01601X COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: M. CARNILIVARI SRTL01601X COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: NOTO SRSD016014 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: NOTO SRSD016014 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: NOTO SERALE SRSD01650C ARTI



FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	5	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	4	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: A. DI RUDINI' SRPC01601E SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: A. DI RUDINI' SRPC01601E CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: MATTEO RAELI SRPM01601P SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: MATTEO RAELI SRPM01601P SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto e deliberato per tutti gli indirizzi di studio è pari a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

"MATTEO RAELI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la Costituzione

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.



Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità e alle mafie.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei diversi ambiti istituzionali e sociali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare

risposte personali argomentate

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Partecipare al dibattito culturale, con particolare attenzione alla questione ambientale.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale dei beni pubblici comuni.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Adottare i comportamenti più adeguati per tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Conoscere e applicare i diritti e i doveri correlati all'esercizio di una consapevole cittadinanza digitale

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CONOSCENZA**

La/lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e ne apprezza il valore individuandoli nelle azioni di vita quotidiana.

La/lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitata/o ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.

La/lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio della figurazione
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi



- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **IMPEGNO E RESPONSABILITÀ**

Chiamata/o a svolgere un compito, la/lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che le/gli è stato assegnato.

Chiamata/o a svolgere un compito, la/lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.

La/lo studente impegnata/o nello svolgere un compito, lavora nel gruppo ma evita le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni proposte da altre/i.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio della figurazione
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **PENSIERO CRITICO**

Posta/o di fronte ad una situazione nuova, la/lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista, senza perdere la

coerenza con il pensiero originale.

In situazioni nuove, la/lo studente capisce le ragioni diverse dalla sua, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline geometriche



- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Laboratorio della figurazione
- Lingua e cultura greca
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **PARTECIPAZIONE**

La/lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, è molto attiva/o nel coinvolgere altri soggetti.



La/lo studente condivide con il gruppo le azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: A. DI RUDINI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO - LINGUISTICO - SRPC01601E

CLASSICO

COMPETENZE COMUNI:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE:



del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



COMPETENZE SPECIFICHE:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



COMPETENZE SPECIFICHE:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA (Al codice meccanografico sono associati: Liceo Classico- Liceo Scientifico - Liceo Linguistico) Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su: • Valorizzazione dell'identità nel rispetto delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; • acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • Integrazione del curriculum del II biennio e V anno con i PCTO; • integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente; Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo



biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MATTEO RAELI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE - SRPM01601P

SCIENZE UMANE Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche



dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE COMPETENZE COMUNI:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di



studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA (Al codice meccanografico sono associati:Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale) Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su: • Valorizzazione dell'identità nel rispetto delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; • acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • Integrazione del curriculum del II biennio e V anno con i PCTO; • integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente; Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, il Curriculum delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A.- NOTO -

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO I.P.S.I.A.- NOTO - SRRI01601V

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COMPETENZE COMUNI:

a tutti i percorsi di istruzione professionale



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.



- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA (Al codice meccanografico è associato: Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica) Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su: • Valorizzazione dell'identità nel rispetto delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; • acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • Integrazione del curriculum del II biennio e V anno con i PCTO; • integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente; Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, il Curriculum delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: NOTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO - SRSD016014

COMPETENZE COMUNI:

a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

COMPETENZE COMUNI:

a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
 - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
 - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
 - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA (Al codice meccanografico è associato: Liceo Artistico) Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti emanazioni del Collegio Docenti.



L'elaborazione si è fondata su: • Valorizzazione dell'identità nel rispetto delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; • acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • Integrazione del curricolo del II biennio e V anno con i PCTO; • integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente; Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



Dettaglio Curricolo plesso: NOTO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO CORSO SERALE PER ADULTI - SRSD01650C

. COMPETENZE COMUNI:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle



tecniche tradizionali a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

COMPETENZE COMUNI:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;



- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA (Al codice meccanografico è associato: Liceo Artistico) Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su: • Valorizzazione dell'identità nel rispetto delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; • acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • Integrazione del curriculum del II biennio e V anno con i PCTO; • integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente; Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, il Curriculum delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: P.SSA G. DI SAVOIA NOTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF) - SRTE016022

TURISMO

COMPETENZE COMUNI:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le



esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA - COMPETENZE COMUNI:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE:

di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.



- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA (Al codice meccanografico sono associati: Tecnico turistico - Tecnico Sistema moda) Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su: • Valorizzazione dell'identità nel rispetto delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; • acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • Integrazione del curriculum del II biennio e V anno con i PCTO; • integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente; Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: M. CARNILIVARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO SRTL01601X

Competenze comuni:



a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.



- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA (Al codice meccanografico è associato: Tecnico - Costruzioni Ambiente e Territorio) Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si è fondata su: • Valorizzazione dell'identità nel rispetto delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; • acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • Integrazione del curriculum del II biennio e V anno con i PCTO; • integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente; Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Street art in Tate & Lye

Street art applicata in contesti particolare come i sylos o altri contesti territoriali. La street art come parte integrante e riqualificante di siti degradati o in stato di abbandono.

Recupero ambientale e del senso di identità e di appartenenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma
	3			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2			Simucenter
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
	4	È completamente		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate		autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		Imparare ad imparare
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di		



		guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● Il museo della cattedrale, distruzione e rinascita

Conoscenza dei dati storico-artistici della cattedrale di Noto e del crollo del 13 marzo 1996

Catalogazione e rilievo dei manufatti artistici della cattedrale settecentesca.

Scheda OA

Studio del percorso museale.

Ricostruzione dei manufatti lapidei (frammenti della cattedrale settecentesca)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Curia vescovile di Noto



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
<p>Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando</p>	4	<p>È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare</p>		<p>Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa</p>
	3	<p>È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto</p>		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		Imparare ad imparare
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		
		Ha		



	2	un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● Allestimento mostre

Allestimento mostre del circuito "Present Art" in partenariato con Studio Barnum Contemporary e Comune di Noto

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

cui sta lavorando	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella		Imparare ad



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		scelta degli strumenti e/o delle informazioni	imparare
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida	
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti	

● Un giardino sconosciuto nel cuore del Mediterraneo:



una proposta di fruizione e valorizzazione

Il Progetto, tenendo conto degli obiettivi formativi del percorso di studio e dell'offerta proveniente dal territorio, intende coinvolgere le/gli studenti del Liceo Classico di Noto, a partire dall'anno scolastico 2020/21, in un percorso che valorizzi con modalità e strumenti innovativi il patrimonio culturale ed artistico della nostra città, promuovendone il rispetto e la tutela.

L'utilizzo della metodologia dei PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo e che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti anche in modo informale.

Tale modello formativo intende procedere attraverso la contaminazione tra le conoscenze già acquisite durante la formazione istituzionale/scolastica e quelle derivanti da periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato. L'acquisizione di competenze personali e sociali comprendenti le soft skill: capacità di interagire e di lavorare con gli altri, capacità di mettere in atto processi decisionali e di risolvere problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza, permette di affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparando alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

La dimensione operativa del "fare", basata sulle metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, permette di valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati, facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile delle/gli studenti, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. L'acquisizione di informazioni e di know-how avviene in un processo liberamente condiviso in cui i docenti diventano "facilitatori", in una relazione "orizzontale" nella quale si sviluppano "insieme" conoscenze e competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- CUMO - Archivio di Stato sezione di Noto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli		Imparare ad imparare



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		strumenti e/o delle informazioni		
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● Piccoli e grandi passi verso la parità



Il progetto ha come scopo fondamentale l'impegno nella lotta contro la discriminazione di genere, attraverso un percorso formativo che vedrà coinvolti alunne e alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Obiettivi:

- Promuovere cambiamenti nei comportamenti socio-culturali ;
- contribuire all'eliminazione di pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi pratica basata su modelli stereotipati;
- valorizzare le differenze;
- lottare contro la violenza nei confronti delle donne e le discriminazioni di genere;
- potenziare le capacità di comunicazione ;
- educare alla responsabilità individuale e sociale;
- promuovere la coscienza civile e l'acquisizione dei valori della legalità e della coesione sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto comprensivo della città di Noto

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		Imparare ad imparare
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle		



		informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● Cattedrale di Noto: museo, archivio e biblioteca

Gli studenti distribuiti in piccoli gruppi organizzeranno un percorso tematico e trasversale di lettura museale : dal Vescovi ai paramenti sacri, dal culto di S. Corrado alla ricostruzione della Cattedrale.

Saranno realizzati dei video e dei laboratori didattici con giovani allievi della scuola primaria e un percorso cartaceo e digitale di visita del museo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Curia vescovile di Noto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli		Imparare ad imparare



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		strumenti e/o delle informazioni		
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● Lavoriamo nel sociale



Progetto rivolto alle studentesse e agli studenti dei licei delle Scienze Umane e/o Economico Sociale, che verranno affiancati di volta in volta da lavoratori impiegati in cooperative sociali e associazioni di servizi operanti nel territorio.

Obiettivi del modulo, - Approfondire la conoscenza del territorio con un'attenta ricerca di tutte quelle che sono le possibilità lavorative nel campo del sociale - Capire l'importanza del rispetto dei ruoli in un contesto aziendale, lavoro di gruppo - Formarsi alle reali esigenze dell'impresa sociale. - Consolidare le competenze acquisite in aula. - Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante. - imparare a lavorare in team - Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate. Contenuti - Attività di formazione iniziale sulle aziende e associazioni che lavorano nel sociale - Attività di formazione-lavoro direttamente nelle aziende e nelle associazioni collegate - Riflessioni conclusive sulle esperienze effettuate Principali metodologie usate - Lezione frontale interattiva - Attività diretta nelle aziende - Giochi di ruolo - Realizzazione di lavori multimediali Risultati attesi: - Acquisire nuove competenze professionali oppure ampliare e rafforzare le competenze professionali già possedute nel campo del sociale. - Sviluppare autonomia, senso di responsabilità, rispetto delle cose e degli altri, capacità di relazionarsi, educare alla cittadinanza - Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, che per l'eventuale prosecuzione degli studi. - Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività. - Raggiungere specifiche abilità operative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Organismo del terzo settore



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		Imparare ad imparare
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		
		Ha		



	2	un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● Teatro antico e storia

Comprensione dei valori e dei messaggi del teatro antico, conoscenza approfondita del contesto storico.

Studio e analisi del patrimonio culturale e archivistico dell'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) di Siracusa .



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INDA - Istituto Nazionale del dramma antico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	4			
	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo		Sviluppare imprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando		circa le soluzioni tecniche da adottare	e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto	
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste	
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste	
	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	Imparare ad imparare
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida	
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti	



● Ambiente e territorio

Educazione ambientale con particolare riferimento al concetto di sostenibilità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire
--------------------	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare	Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto	
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste	
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste	
	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate		degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	Imparare ad imparare
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida	
		Non è autonomo	



	1	nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		
--	---	--	--	--

● La sicurezza nei PCTO

Formazione degli studenti e delle studentesse sulle tematiche della sicurezza a scuola e nei luoghi dove si effettuano i PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test finale con conseguimento di attestato

● STEM in City

Attraverso la metodologia "Game Learning" gli studenti e le studentesse acquisiscono competenze sulle tematiche delle variazioni climatiche e sulle problematiche legate al contesto territoriale.

Gli studenti e le studentesse realizzeranno attraverso la piattaforma We-school una città del futuro ecosostenibile

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma We-School

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma
	3			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2			Simucenter
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
	4	È completamente		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate		autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		Imparare ad imparare
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di		



		guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● We want to breake free

Attraverso il confronto con realtà di altre nazioni gli studenti e le studentesse acquisiscono competenze sulle tematiche del cambiamento climatico, in particolare sulla qualità dell'aria.

Gli studenti e le studentesse, dopo aver visitato alcuni siti, realizzeranno dei lavori multimediali sull'argomento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma Erasmus



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		Imparare ad imparare
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		
		Ha		



	2	un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta necessita di spiegazioni integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		

● Cause e conseguenze della sismicità di un territorio

Analisi delle strutture geotettoniche relative alla superficie terrestre locale e non.

Normative vigenti in materia di territorio sismico.

Recupero delle aree coinvolte in eventi sismici importanti



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	4			
	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo		Sviluppare imprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando		circa le soluzioni tecniche da adottare	e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto	
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste	
	1	Non è in grado di eseguire le operazioni richieste	
	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	Imparare ad imparare
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida	
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti	



● Elettricità ed elettronica in: Meccatronica, domotica, impiantistica, telecomunicazioni

Il progetto formativo è finalizzato alla formazione degli allievi e mira a fare acquisire strumenti che possano integrare la formazione di base ed ottenere una figura completa e polivalente dal punto di vista professionale, da inserire nel mondo del lavoro in qualità di tecnici/quadri.

Esso fornisce inoltre un percorso formativo (competenze relazionali, metodologiche, tecnologiche, normative e tecniche) che, progettato dalla scuola, in collaborazione con una impresa esterna, possa permettere agli alunni di acquisire competenze specifiche immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

Nelle sue finalità mira, altresì, a far acquisire strumenti di base che possano, integrati con interventi di formazione continua ed esperienze, supportare lo sviluppo professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

RUBRICA DELLE COMPETENZE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

COMPITI DI REALTA'	Descrizione della figura tecnica-imprenditoriale obiettivo del corso e delle competenze da acquisire			
FOCUS	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGI	COMPETENZE
	4			
	3			
	2			
	1			
	4			
	3			
	2			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	1			
	4			Attività svolta utilizzando la piattaforma Simucenter
	3			
	2			
	1			
Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando	4	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto ed è propositivo circa le soluzioni tecniche da adottare		Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa
	3	È interessato a conoscere il contesto e le finalità del progetto		
	2	Si limita ad eseguire le operazioni richieste		
	1	Non è in grado		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		di eseguire le operazioni richieste		
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.		Imparare ad imparare
	3	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni		
	2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle		



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		informazioni e qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative e di guida		
	1	Non è autonomo nello svolgimento del compito, richiede spiegazioni e guida costanti		



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti PON per le competenze di base

Attività extracurricolari realizzate con i fondi PON FSE per il recupero e/o il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Recupero e/o potenziamento delle competenze di base nelle discipline interessate. Diminuzione del tasso di abbandono scolastico

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetti di mobilità Erasmus

Organizzazione e gestione di progetti Erasmus con partner dell'Unione europea che prevedono mobilità di studenti e studentesse e accoglienza di studenti esteri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze interculturali, dell'educazione alla pace, del dialogo e del rispetto e valorizzazione delle differenze culturali. Contrasto alla dispersione scolastica. Affermazione della visione della scuola come comunità educante. Sviluppo delle competenze relazionali Sviluppo delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● C.I.C. - Centro ascolto

Progettazione e realizzazione di un centro di ascolto con docenti appositamente formati e con l'apporto di un/una esperto/a esterno/a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Educazione al dialogo e all'ascolto Prevenzione e contrasto agli atteggiamenti di violenza fisica o verbale Accettazione e consapevolezza di sé e degli altri Realizzazione di un clima di lavoro sereno e gratificante

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Supporto psicologico

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Progetto Toponomastica Femminile

Il progetto prevede la partecipazione al concorso indetto dall'Associazione "Toponomastica femminile" ed è finalizzato a riscoprire e valorizzare il contributo offerto dalle donne alla costruzione della società. La toponomastica si fonda sulla combinazione di due concetti, il nome e lo spazio in cui si vive, coniugando l'astrazione del nome con la concretezza dei luoghi fisici, e mettendo in evidenza che uno spazio fisico può in molte occasioni assumere valore simbolico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Sviluppo di una coscienza critica. Sviluppo delle capacità di studio e di approfondimento delle tematiche proposte. Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo. Valorizzazione delle identità di genere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Pittura

Scultura



Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto Infiorata

Partecipazione all'evento culturale principale della città con attività di progettazione e successiva realizzazione di bozzetti infiorati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio. Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo. Sviluppo dell'autonomia organizzativa personale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Pittura

Scultura

Plastico-pittorico

Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto di clownterapia

Formazione, con la collaborazione di un esperto esterno, di studenti e studentesse, in clownterapia ed esperienze dirette nei reparti di oncologia pediatrica degli ospedali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità rispetto alle problematiche trattate Capacità di lavorare in gruppo
Capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Comunicazione e Informazione

Studio, osservazione e descrizione, attraverso l'utilizzo di un blog, degli eventi sociali, culturali, religiosi e politici della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.





Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo. Sviluppo di una coscienza critica nella descrizione dei fatti. Sviluppo delle competenze digitali e della consapevolezza nell'uso dei social network

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto UNESCO

Progettazione di attività artistiche e culturali che hanno ad oggetto siti inseriti nella World Heritage List dell'UNESCO. Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dei siti UNESCO.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Pittura
	Scultura
	Plastico-pittorico
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LLL - Non si finisce mai di imparare

Potenziamento dell'apprendimento permanente al fine di promuovere: il sostegno alla costruzione, da parte delle persone, dei propri percorsi di apprendimento formale, non formale e informale il riconoscimento di crediti formativi la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti. la fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Apprendimento permanente (Long Life Learning)

Traguardo

Implementare percorsi di formazione permanente per adulti

Risultati attesi

Sviluppo delle motivazioni alla formazione permanente Collaborazione con studenti e studentesse del corso diurno Sviluppo delle competenze nelle discipline di indirizzo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Pittura

Scultura

Plastico-pittorico

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● Il teatro e la parola

Organizzazione e realizzazione di attività teatrali incentrate sulle tragedie greche, anche attraverso le collaborazioni con l'INDA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Studio e approfondimento delle tragedie Approfondimento dei valori e dei messaggi della cultura greca e latina Sviluppo della consapevolezza di sé Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetti PON per le competenze digitali

L'obiettivo generale è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa, elevando il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

Alfabetizzazione informatica Elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Mobilità studentesca interculturale

L'Istituto promuove i programmi di mobilità individuale con i diversi enti accreditati e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione. La normativa scolastica italiana sostiene le esperienze di studio all'estero e regola il riconoscimento degli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione nella scuola italiana. Il 10 Aprile 2013 il MIUR ha pubblicato emessa la nota prot. 843 intitolata "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" volta a facilitare le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto". La scuola ha aderito da diversi anni alla Rete regionale "Promos(S)i", Progetti di mobilità studentesca internazionale di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

- Sviluppare modelli condivisi per il ri-allineamento delle conoscenze e delle competenze sviluppate da studenti partecipanti a programmi mobilità individuale, con quelle dei loro compagni;
- promuovere e condividere procedure, strumenti ed interventi volti a:
 - informare,



sensibilizzare ed orientare sulle opportunità offerte dalla mobilità studentesca; • raccogliere informazioni sulle risorse finanziarie disponibili e sulle borse di studio; • preparare - attraverso piani di apprendimento personalizzati - le esperienze di mobilità e monitorarle al fine di garantire la coerenza di apprendimento tra diversi sistemi scolastici; • sostenere la preparazione preliminare e -ove possibile- linguistica degli studenti sugli aspetti più propriamente interculturali dell'esperienza così come stabilito dalla Carta Europea di Qualità per la Mobilità; • prevedere sostegno logistico e tutoraggio ai fini del monitoraggio e del successo dell'esperienza di mobilità; • prevedere - ove necessario - l'integrazione e il recupero dei contenuti di apprendimento irrinunciabili per proseguire gli studi con serenità; • prevedere metodi di apprendimento, didattici e di valutazione innovativi centrati sull'alunno e su pratiche innovative; • valutare le esperienze di studio all'estero nella loro globalità, sostenendo la valutazione per competenze in linea con il Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche; • valorizzare le esperienze di mobilità con gli strumenti previsti nell'esame di stato e, in generale, nella comunità scolastica; • valorizzare le esperienze di mobilità, in ingresso e in uscita, e la ricaduta di queste all'interno dei gruppi-classe e nella comunità scolastica, nel suo complesso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Partenariati con org. ed enti preposti alla mobilità interc.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Fare sport tutti. fare sport di più

Organizzare giochi sportivi studenteschi e consentire a tutti gli studenti di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle



percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato ai vari contenuti tecnici e di organizzazione e realizzazione di progetti operativi finalizzati alla cura del sè e al benessere individuale e collettivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Coding e robotica

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del coding e della robotica nella scuola. Con la realizzazione di attività di Coding si intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in



grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);
- saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;
- imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.
- mettere in moto la propria creatività,
- crescere "cittadini" pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Meccatronica

Aule

Aula generica

● Progetto "Recupero piazza Calatafimi"

Progettare la riqualificazione di una piazza della città di Noto come contenitore culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica



Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

Ricerca storica del territorio Definizione delle metodologie di rilevamento Conoscere e saper utilizzare le attrezzature

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● Progetto ScuolAmbiente - Noto

Promuovere un progetto di Educazione Ambientale per mettere in campo uno strumento fondamentale per sensibilizzare studenti e studentesse ad assumere maggiore responsabilità verso i problemi ambientali e incoraggiare il cambiamento negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

□ Riscoprire i tesori naturalistici della nostra zona. □ Conoscere le potenzialità del territorio. □ Individuare i punti di forza e le criticità di un sito naturalistico al fine di migliorarne la valorizzazione. □ Diventare cittadini attivi cercando di spingere la collettività ad assumere comportamenti sani e rispettosi dell'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto "Sistemi avanzati di assistenza alla guida"

Progettare sistemi di assistenza alla guida che aumentino il livello di sicurezza, del guidatore e dei passeggeri, utilizzando le nuove tecnologie elettroniche ed informatiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere



l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

Stimolare la fantasia e l'abilità manuale Educare all'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Educare al lavoro di gruppo Favorire il confronto Promuovere buone pratiche Favorire l'autonomia per migliorare il livello di autostima e di gestione del sè rispetto agli altri

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Progetto docufilm: la Cattedrale di Noto

Il progetto prevede lo studio della storia della Cattedrale di Noto, delle vicende del restauro dopo il crollo del 1996, l'analisi iconografica e iconologica dei dipinti di Oleg Supereco (cupola e pennacchi), Bruno d'Arcevia (volta del Catino absidale) e Lino Frongia (volta della navata centrale).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

-creazione di un sistema permanente tra scuola e territorio; -acquisizione di conoscenze necessarie a sviluppare una conoscenza tesa alla salvaguardia, tutela e promozione del patrimonio architettonico e pittorico locale; - acquisizione di conoscenze di nuove tecnologie nel campo della fotografia e video -promozione e sviluppo del senso di appartenenza al territorio e delle capacità di interagire con esso



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Pittura
	Scultura
	Plastico-pittorico
Aule	Magna
	Proiezioni

● Progetto: La biblioteca diffusa

Potenziare i servizi connessi alla biblioteca di istituto costituisce una strategia contro la dispersione scolastica, l'abbassamento delle competenze linguistiche di base, l'aumento esponenziale della virtualità e la rarefazione della comunicazione human to human che questi ultimi tre anni hanno prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle



percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite

Risultati attesi

1) migliorare le pratiche di lettura e promuovere la lettura del libro in quanto tale attraverso le seguenti azioni: • adesione a progetti ed eventi tematici nazionali come lo Leggo perché, Read more, Il maggio dei libri, Libriamoci; • cerchi di lettura; • attività progettate con la Biblioteca comunale di Noto e la rete delle associazioni e degli altri enti del territorio con cui è stato sottoscritto il Patto locale per la lettura; • incontri con autori organizzati dai docenti stessi e/o in collaborazione con la libreria Liber liber di Noto ; • presentazioni informali di libri a cura dei docenti rivolte a studentesse e studenti dei rispettivi plessi. • concorsi scolastici e corsi di scrittura creativa. • partecipazione a festival della Letteratura e/o a fiere del libro . 2. valorizzare e riscoprire il patrimonio librario esistente; 3. ampliare l'accesso inclusivo, organizzato e qualificato all'informazione, alla lettura in ottica di rete (fra plessi e con la Biblioteca comunale con la quale si è siglato il Patto locale per la lettura insieme ad altri enti del Terzo settore del territorio; con l'OPAC – SBN) 4. ampliare l'offerta di lettura cartacea integrandola con quella digitale (costituzione della biblioteca digitale)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● **Progetto: Sperimento, ricerca, imparo.**

Corso di fisica laboratoriale che dia modo agli studenti e alle studentesse di apprendere in modo concreto il metodo scientifico sperimentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Inclusione, integrazione e azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Inclusione e integrazione studenti e studentesse straniere. Diminuzione delle percentuali di abbandono. Diminuzione delle percentuali di non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali

Traguardo

Incremento della dotazione di attrezzature informatiche e digitali. Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali. Promuovere una didattica innovativa in grado di utilizzare e mettere a frutto le competenze digitali acquisite



Risultati attesi

- Imparare a usare gli strumenti di misura • Imparare in modo diretto le proprietà degli strumenti di misura • Saper montare e smontare piccole apparecchiature • Dedurre e matematizzare proprietà e relazioni tra grandezze fisiche • Redigere relazioni scritte • Riuscire a operare in team • Instaurare relazioni di condivisione tra pari e con i docenti • Acquisire familiarità con la lingua inglese • Imparare termini scientifici in inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Conoscere e vivere consapevolmente l'ambiente e il territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- Riscoprire i tesori naturalistici della nostra zona.
- Conoscere le potenzialità del territorio.



- Individuare i punti di forza e le criticità di un sito naturalistico al fine di migliorarne la valorizzazione.
- Imparare a lavorare in gruppo ed in sinergia con gli enti e le associazioni preposti alla tutela dell'ambiente.
- Collaborare con gli enti e le associazioni preposti alla tutela dell'ambiente per la gestione dei siti naturalistici anche attraverso il comodato d'uso di strutture.
- Diventare cittadini attivi cercando di spingere la collettività ad assumere comportamenti sani e rispettosi dell'ambiente che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto da sviluppare in sinergia con il Corpo Forestale e l'azienda Forestale si prefigge di:

- Promuovere un' educazione ambientale nella nostra scuola e mettere in campo uno strumento fondamentale per sensibilizzare i ragazzi ad assumere maggiore responsabilità verso i problemi ambientali e incoraggiare il cambiamento negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. Nel rapporto scuola/territorio, ciò diventa il presupposto per coinvolgere l'intera collettività nella sensibilizzazione ambientale e nella valorizzazione delle differenze culturali. Tutte le iniziative programmate in seno al presente percorso didattico saranno finalizzate ad approfondire le conoscenze relative alla complessità ambientale e alla conservazione degli ambienti naturali.
- Promuovere, valorizzare e far conoscere il patrimonio naturalistico, veicolando le/gli studenti/studentesse verso le Aree Protette, i Centri visita e i Musei è basilare per raggiungere l'obiettivo di sviluppare nei giovani un modello culturale innovativo, che porti le nuove generazioni a considerare le Aree Protette una risorsa, un nuovo modo di progettare il proprio futuro e non un ostacolo. Gli itinerari proposti possono essere soggetti a variazioni in base alle esigenze scolastiche.

La sinergie con le istituzioni consentirà, attraverso apposito protocollo di intesa di poter fruire di strutture e locali situati nelle aree protette e nelle riserve in modo da poter svolgere le attività di studio e di ricerca direttamente in loco.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione delle dotazioni digitali

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Docenti, studenti e studentesse, genitori.

Risultati attesi:

Potenziamento della dotazione digitale dell'istituto nelle aule e nei laboratori.

Titolo attività: Digitalizzazione dell'attività amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Personale amministrativo e tecnico dell'istituto

Risultati attesi:

Potenziamento delle dotazioni digitali nei laboratori e negli uffici

Miglioramento della qualità e della tempistica dei servizi offerti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione studenti e studentesse

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione studenti e studentesse sull'utilizzo di applicazioni, strumenti e piattaforme digitali funzionali all'apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti sull'utilizzo di applicazioni, strumenti e piattaforme digitali funzionali ad una didattica digitale e innovativa

Titolo attività: Formazione del
personale amministrativo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale amministrativo sulla digitalizzazione dei processi amministrativi e dematerializzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. DI RUDINI' - SRPC01601E

MATTEO RAELI - SRPM01601P

I.P.S.I.A.- NOTO - - SRRI01601V

NOTO - SRSD016014

NOTO SERALE - SRSD01650C

P.SSA G. DI SAVOIA NOTO - SRTE016022

M. CARNILIVARI - SRTL01601X

Criteri di valutazione comuni

Obiettivi educativi e didattici trasversali

Competenze cognitive:

- Conoscenza di termini, concetti, fatti e regole.
- Comprensione e decodificazione di un testo con parole proprie e abilità di coglierne il significato essenziale.
- Applicazione di regole e principi in contesti noti e diversi.
- Uso appropriato dei termini e linguaggio specifico.
- Saper analizzare un testo individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto.
- Abilità di riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio.
- Abilità di autonomia di giudizio.
- Abilità di pensare per modelli diversi (flessibilità mentale).



Competenze relazionali, sociali e civiche:

- Favorire la partecipazione alla vita sociale e promuovere la solidarietà.
- Incoraggiare gli alunni all'autonomia di giudizio.
- Potenziare una coscienza di sé.
- Rispettare le istituzioni ed educare alla legalità.
- Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo.
- Sapere accettare e valorizzare la diversità.
- Sviluppare la coscienza ambientale e sociale.
- Educare al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente naturale e sociale.

Competenze digitali:

- Sapere utilizzare la rete e i vari strumenti informatici.
- Riconoscere le principali funzioni di un sistema dato e operare confronti con ambienti operativi noti.
- Saper ricercare e riordinare informazioni in rete.
- Realizzare la cittadinanza digitale attraverso l'accesso e la partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale.
- Realizzare l'inclusione digitale, lo sviluppo della cultura dell'innovazione e della creatività.

Parametri di misurazione degli apprendimenti- obiettivi conseguiti in modo Ottimale $9 < M < 10$

Più che soddisfacente $8 < M < 9$

Soddisfacente $7 < M < 8$

Sufficiente $6 < M < 7$

Non raggiunto $M < 6$

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

VOTO INDICATORI DESCRITTORI

10 Comportamento Eccellente, responsabile e propositivo, serio e scrupoloso.

Frequenza Assidua; rispetto degli orari; puntualità nelle giustificazioni.

Partecipazione Costantemente attenta, interessata e costruttiva.

Impegno didattico Lodevole, completo, autonomo e puntuale.

9 Comportamento Ottimo, responsabile e propositivo.

Frequenza Assidua; rispetto degli orari; puntualità nelle giustificazioni.

Partecipazione Attenta, interessata e costruttiva.

Impegno didattico Regolare e costante.

8 Comportamento Buono per responsabilità e collaborazione.

Frequenza Regolare. Assenze saltuarie. Uscite anticipate o ritardi saltuari (max5 a.s.).

Partecipazione Interessata e costante.

Impegno didattico Discreto rispetto delle consegne.

7 Comportamento Complessivamente corretto e rispettoso.

Frequenza Regolare. Assenze saltuarie. Uscite anticipate o ritardi frequenti (max10a.s.) ritardo nelle giustificazioni.

Partecipazione Sufficiente.

Impegno didattico Sufficiente rispetto delle consegne.

6 Comportamento Discontinuativamente corretto.

Frequenza Molto irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate (oltre 10 a.s.) ritardo nelle giustificazioni.

Partecipazione Discontinua, disinteressata e dispersiva.

Impegno didattico Scarso rispetto delle consegne, mancanza di autonomia operativa.

5

Mancata consapevolezza della cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. Reiterato mancato rispetto dei doveri previsti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del regolamento d'Istituto, ed in particolare in presenza di comportamenti di particolare gravità (fenomeni di violenza, di bullismo, di offesa alla dignità e al rispetto della persona e di vandalismo) per i quali si prevede l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica. Mancata dimostrazione di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento del percorso di crescita e di maturazione personale verso l'acquisizione di una compiuta consapevole cultura dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva con valutazione sufficiente in tutte le discipline e la condotta. Sospensione del giudizio con valutazione insufficiente in non più di tre discipline. Non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:
valutazione insufficiente in più di tre discipline; mancato recupero del debito formativo; valutazione insufficiente in condotta

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente dell'ultimo anno è ammesso all'Esame di Stato, se nello scrutinio finale riporta una sola insufficienza, purché lieve e pertanto valutata con voto 5. Nel caso di una sola insufficienza grave, valutata con voto 4, spetta al consiglio di classe la decisione dell'ammissione. È preclusa l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di una insufficienza gravissima, valutata con voto inferiore a 4, o di più di una insufficienza.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

1. Per quanto riguarda la prima fascia della tabella per l'attribuzione dei crediti ($M < 6$), valida solo per le classi quinte, si attribuisce il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione se l'unica insufficienza presente è 5.
2. Per quanto riguarda la seconda fascia della tabella per l'attribuzione dei crediti ($M = 6$), si attribuisce all'alunno/a il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione se non sono presenti insufficienze.
3. Per quanto riguarda le fasce terza (6 a. la media dei voti supera di almeno 0,70 il valore minimo della fascia di oscillazione;
b. anche se la media dei voti non supera di 0,70 il valore minimo della fascia di oscillazione, tale valore viene superato attribuendo dei punteggi aggiuntivi alle studentesse e agli studenti che hanno acquisito alcuni dei seguenti parametri, purché ne vengano valutati non più di tre:
 assiduità nella frequenza (numero di assenze non superiore a 30 giorni, salvo particolari, eccezionali e documentati motivi; numero di entrate in ritardo non superiore a 10); + 0,10;



- interesse e impegno al dialogo educativo: + 0,10;
 - partecipazione ad attività complementari, educative e formative svolte efficacemente all'interno della proposta formativa della scuola (partecipazione a corsi, concorsi, svolgimento dei propri compiti di rappresentanza negli organi collegiali, attività para ed extrascolastiche, etc. [non si considerano i corsi PON]): + 0,10;
 - partecipazione efficace a corsi PON proposti dall'Istituto: + 0,10;
 - crediti formativi conseguiti con attività esterne alla scuola certificate e documentate e con carattere non episodico (attività lavorative, didattico-culturali coerenti con il corso di studi, socio-assistenziali e di volontariato, sportive, etc): + 0,10;
 - partecipazione, con lodevole impegno all'insegnamento della Religione cattolica o alle attività alternative proposte dalla scuola a beneficio degli studenti che non si avvalgono di tale insegnamento: +0,10;
- c. ha conseguito, nell'ambito del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, un punteggio non inferiore a 18/20;
- d. ha effettuato esperienze di soggiorno studio all'estero della durata di almeno sei mesi ('Intercultura' e altre esperienze culturali ed educative simili).
4. Relativamente alla sesta fascia (9 a. la media dei voti supera di almeno 0,30 il valore minimo della banda di oscillazione;
- b. anche se la media dei voti non supera di 0,30 il valore minimo della fascia di oscillazione, tale valore viene superato attribuendo dei punteggi aggiuntivi alle studentesse e agli studenti che hanno acquisito alcuni dei parametri di cui al punto 3, lett.b, purché ne vengano valutati non più di 2;
- c. ha conseguito, nell'ambito del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, un punteggio non inferiore a 18/20;
- d. ha effettuato esperienze di soggiorno studio all'estero della durata di almeno sei mesi ('Intercultura' e altre esperienze culturali ed educative simili).
- Il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione è attribuito, a prescindere dal verificarsi delle situazioni precedenti, nei seguenti casi:
- a. ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio e il superamento degli esami per il recupero del debito formativo;
 - b. ammissione agli esami di Stato con voto di Consiglio;
 - c. essere stato destinatario/a, nel corso dell'anno scolastico di riferimento, di provvedimenti disciplinari per fatti gravi, consistenti nella sanzione della sospensione dalle lezioni ammontante, cumulativamente, ad almeno 10 giorni.
 - d. superamento due dei tre seguenti limiti stabiliti dal Collegio dei Docenti: 20 ASSENZE – 10 INGRESSI A SECONDA ORA – 10 USCITE ANTICIPATE.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto "M. Raeli" ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti, attivando percorsi che favoriscono la crescita di uno studente/cittadino "incluso". È stata predisposta una "funzione strumentale" con il compito di favorire una didattica inclusiva. Gli studenti disabili sono in genere ben inseriti nel contesto classe e nei laboratori. In particolare il laboratorio plastico-pittorico del Liceo Artistico è dotato di una specifica postazione per alunni/e con disabilità. Tutti i docenti del consiglio di classe contribuiscono alla realizzazione del PEI. Dall' a.s. 2014/2015 i consigli di classe, in accordo con i genitori, hanno iniziato a stilare dei PDP per gli studenti con BES; a tal fine periodicamente si svolgono incontri con i genitori, con gli specialisti di neuropsichiatria infantile, con i responsabili dei Servizi Sociali della Provincia e con gli assistenti educativi, per la stesura dei suddetti piani che vengono regolarmente monitorati. Si agevolano strategie e approcci didattici inclusivi, che prevedono azioni di valorizzazione e gestione delle differenze; Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano di fatto, metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi didattici condivisi, da svolgere in classe o da consolidare nel piccolo gruppo. Questi interventi risultano efficaci poiché si inseriscono in un quadro condiviso (classe) con adeguate personalizzazioni. Buono è il rapporto tra docenti di classe, docenti di sostegno e famiglie, i quali interagiscono sistematicamente nelle decisioni e nell'azione educativa-didattica. L'esigua presenza di alunni stranieri, peraltro ben integrati nel tessuto sociale, non rende necessari interventi ad hoc, anche se nell'organico sono presenti docenti con formazione specifica per l'insegnamento dell'italiano come L2. La scuola è aperta allo scambio attraverso l'organizzazione di esperienze di intercultura sia semestrali che annuali, accompagnando gli alunni nel loro percorso che interventi di tutoraggio.

Punti di debolezza:

La formazione sull'Inclusione avviene prevalentemente a livello di singoli docenti. mancano figure professionali specifiche (compresenze) per alunni con D.S.A. Non sempre il progetto di inclusione degli studenti con disabilità è preso in carico da tutti i docenti della classe, con la conseguenza,



talvolta, dell'uso della delega ai soli insegnanti di sostegno, soprattutto per gli studenti con una programmazione differenziata. Inoltre non sempre risulta possibile garantire la continuità che sarebbe auspicabile nel rapporto docente - alunno. Si rileva una carenza di spazi adatti all'attivazione di laboratori e aule per percorsi didattici alternativi per gli alunni con disabilità. Inoltre bisognerebbe migliorare l'uso delle tecnologie e potenziare la fruibilità delle Digital Board e degli altri strumenti digitali di cui l'istituto dispone.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acquisizione e verifica delle diagnosi funzionali e dei profili dinamici e di qualsiasi altro documento utile alla definizione degli interventi didattici
Costituzione del GLO
Redazione del PEI provvisorio
Periodo di osservazione
Redazione del PEI definitivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono quelli individuati dal DS nel decreto di costituzione del GLO, ovvero: I docenti del consiglio di classe il/la docente referente per l'inclusione i genitori, tutori o curatori dello studente o della studentessa gli esperti dell'ASP di competenza



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d'azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune" (nota MIUR). La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione; Pertanto la scuola si impegna ad assicurare: • il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; • un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; • partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la equipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. • Coinvolgimento del Consiglio di Istituto nella progettazione inclusiva della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
OSSERVATORIO D'AREA per il potenz. dell'inclusione	Osservatorio d'area per il potenz. dell'inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), alla cui stesura partecipano i docenti del Cdc in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con i genitori. Nel caso in cui il PEI preveda una programmazione per obiettivi minimi, la valutazione sarà riferita ai programmi ministeriali, ai sensi del comma 3 art. 15 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001. Nel caso in cui il PEI preveda percorsi didattici differenziati per obiettivi, contenuti e metodi, la valutazione non farà riferimento ai programmi ministeriali bensì al piano educativo individualizzato ai sensi del comma 4 art. 15 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'art.314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297 e del Regolamento per la valutazione. La valutazione degli alunni DSA. La legge n.170 del 08.10.2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologia neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati



utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo. Si prevederanno, pertanto, quali misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non nella forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso delle tecnologie informatiche. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R. 122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. (nota N°1865 del 10/10/2017: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione). La valutazione degli alunni BES. La direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali siano le loro difficoltà, il pieno successo dell'apprendimento. Il "Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata", quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto - categorie: • La disabilità; • I disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti specificate); • Lo sviluppo socio - economico, linguistico, culturale; Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la legge n. 104/1992, per la disabilità, la legge n. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA, la D.M. 27/2013 per gli alunni con altri BES, e sul tema della personalizzazione la legge 53/2003 di riordino dei cicli. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il dovere per tutti i docenti - alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico - educative



calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento agli obiettivi della programmazione di classe. La valutazione degli alunni stranieri frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve avere un carattere orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita. In questa prospettiva vanno dunque rilette le fasi e gli scopi normalmente agiti, previsti dalle vigenti disposizioni ministeriali e integrati dai riferimenti normativi specifici per gli alunni stranieri. La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali. In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri), la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato. Esso va predisposto sia per gli allievi NAI, che per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. La famiglia va informata sulla necessità di programmare un Percorso Educativo Personalizzato, atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'allievo. I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte, che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione, che sarà specchio della personalizzazione del percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Costituzione del gruppo di inclusione formato da docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale.
- Organizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi disciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei due ordini di scuola, ma che presentino momenti di incontro nei quali gli alunni in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine successivo e momenti in cui i "futuri" docenti possano lavorare a stretto contatto con i "futuri" alunni.
- Predisposizione di incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare



situazioni problematiche nelle loro classi.



Piano per la didattica digitale integrata

Vedi allegato

Allegati:

Piano per la DDI.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione concreta di un'unità complessa come l'istituzione scolastica non può prescindere dalla definizione di un organigramma e del correlato funzionigramma che siano funzionali alle esigenze organizzative, alle richieste del territorio e alle peculiarità dell'istituzione stessa.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Si differenzia dall' organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

FUNZIONIGRAMMA

AREA DIRIGENZIALE

Dirigente scolastico: Dott. Veneziano Concetto

Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza. □

- E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. □
- Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.



- E' titolare delle relazioni sindacali.
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.

Collaboratore con funzione vicaria: Prof. Aparo Salvatore

Compito

- Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente;
- segreteria nei collegi docenti unitari;
- relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive;
- responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola;
- supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione;
- raccordo con la segreteria per:
 - sostituzione dei docenti assenti;
 - verifica delle ore aggiuntive (FIS);
 - l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni;
 - comunicazioni interne, incontri, colloqui.

Responsabili di plesso



Docente

Prof. Terranova Salvatore

Prof.ssa Cataneo Cristina

Prof. Aparo Salvatore

Prof.ssa Politino Elena

Plesso

Centrale

Pitagora Ovest

Pitagora Est

Platone

Compito

- Rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso

Coordinamento attività educativa

- Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito dal POF e secondo le direttive del Dirigente;
- Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.

Coordinamento delle attività organizzative

Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni;

- Vigilare sul rispetto del regolamento d'Istituto e sul codice di disciplina da parte di Docenti, personale ATA e genitori;
- Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti;
- Predisporre l'orario di servizio dei Docenti;



- Controllare l'effettiva vigilanza delle classi;
- Inoltrare all'ufficio di segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, materiale di cancelleria, sussidi didattici e di quanto necessita.
- Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non.

Cura delle relazioni

- FACILITARE le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale ATA.
- Fare accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri disposti dal Dirigente Scolastico;
- Fare affiggere avvisi, manifesti, fare distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.

Cura della documentazione

- Fare affiggere all'albo della scuola atti, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e accertarsi che le comunicazioni urgenti siano riportate sui diari degli alunni;
- Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e darne comunicazione alla FF.SS di riferimento;
- Curare i registri di presenza docenti e ATA.

Responsabili di indirizzo

Docente

Indirizzo



Prof. Terranova Salvatore	Liceo Classico
Prof.ssa Cataneo Cristina	Liceo Artistico corso diurno e corso serale
Prof. Aparo Salvatore	Liceo Scientifico
Prof. Campisi Sebastiano	Liceo delle Scienze Umane
Prof.ssa Politino Elena	Liceo Economico Sociale
Prof. Belfiore Salvatore	Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAeT)
Prof. Sipala Leandro	Manutenzione e Assistenza Tecnica (IPSIA)

Compito

Collaborare con il/la responsabile di plesso nel:

Coordinamento delle attività educative

- Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito dal POF e secondo le direttive del Dirigente;
- Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.

Coordinamento delle attività organizzative



- Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni;
- Vigilare sul rispetto del regolamento d'Istituto e sul codice di disciplina da parte di Docenti, personale ATA e genitori;
- Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti;
- Predisporre l'orario di servizio dei Docenti;
- Controllare l'effettiva vigilanza delle classi;
- Inoltrare all'ufficio di segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, materiale di cancelleria, sussidi didattici e di quanto necessita.
- Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non.

Cura delle relazioni

- FACILITARE le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale ATA.
- Fare accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri disposti dal Dirigente Scolastico;
- Fare affiggere avvisi, manifesti, fare distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.

Cura della documentazione

- Fare affiggere all'albo della scuola atti, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e accertarsi che le comunicazioni urgenti siano riportate sui diari degli alunni;
- Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e darne



comunicazione alla FF.SS di riferimento;

- Curare i registri di presenza docenti e ATA.

Coordinatore del consiglio di classe

Compito

- E' responsabile della verbalizzazione delle sedute e della tenuta del verbale;
- verifica con frequenza mensile le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie;
- svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe;
- predispone comunicazioni periodiche scritte (fonogramma) alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi (è importante che il coordinatore incontri le famiglie insieme ad altri docenti del Consiglio di classe). Le comunicazioni periodiche (a seguito di un Consiglio di classe) devono essere curate dal coordinatore solo se la maggioranza dei membri del Consiglio di classe le ritiene opportune; se invece le problematiche sono limitate a singole discipline devono essere i docenti delle discipline a convocare per iscritto la famiglia dell'allievo utilizzando il fonogramma.
- Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà alla presenza del Dirigente e/o del docente con funzione vicaria.
- Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio e ne informa la Dirigente perché potrebbe essere delegato a presiederne la seduta.
- Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali;
- è responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio, al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del ciclo di istruzione. Il coordinatore, però, non deve inseguire i colleghi del Consiglio di classe al fine di garantire la corretta compilazione dei materiali sopra elencati, perché rientra nel dovere professionale di tutti i docenti assolvere a queste procedure (registro elettronico).



- Raccoglie le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo.
- Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare il bambino disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. E' responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione.
- Relativamente all'emergenza epidemiologica COVID-19 informa tempestivamente il referente scolastico Covid-19 o altro componente identificato del personale scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti nella classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti per effettuare la valutazione dell'eventuale presenza di un cluster/focolaio.
- In assenza del coordinatore, secondo la normativa vigente, "si individua il docente partendo dal più anziano in servizio che non abbia mai svolto la funzione".

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 – Realizzazione del POF – Prof.ssa Eleonora Celisi

Compito

- Organizzazione delle attività di progettazione, programmazione ed elaborazione del POF;
- Coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari con compiti di valutazione ed orientamento circa la congruità degli interventi con le finalità e gli obiettivi del POF;
- Consulenza progettuale e coordinamento dei progetti da realizzare nella scuola, anche in relazione ai progetti P.O.N.;
- Promozione di manifestazioni scolastiche, mostre, seminari, attività musicali e teatrali ecc.;
- Promozione degli interventi a favore degli studenti per l'integrazione, il recupero e l'eccellenza;
- Coordinamento dei docenti con funzione strumentale in relazione al POF;
- Coordinamento del gruppo di lavoro per la biblioteca;
- Coordinamento delle Commissioni del Collegio dei Docenti inerenti all'area;
- Monitoraggio del POF e valutazione del lavoro svolto in itinere e finale.



Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti – Prof. Mario Grande

Compito

Accoglienza dei nuovi docenti:

- indicazioni, supporto e consulenza in merito agli aspetti gestionali ed organizzativi della scuola;
- informazioni sull'attività didattica nelle sue fondamentali articolazioni;
- informazioni sul POF e le altre normative interne;
- presentazione degli ambienti e dei servizi di supporto alla didattica;
- evidenziare ciò che serve per migliorare la qualità del servizio.

Analisi dei bisogni formativi e proposte per eventuali corsi di formazione e aggiornamento:

- accertare i bisogni formativi dei docenti;
- formulare proposte di formazione.

Produzione di materiali didattici:

- raccogliere materiali didattici ed organizzarli;
- promuovere la costruzione di percorsi curriculari a partire dalle esperienze della scuola.

Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca:

- favorire la diffusione della cultura e della comunicazione;
- contribuire a potenziare e regolamentare l'uso della biblioteca da parte degli alunni e degli insegnanti.

Cura della documentazione educativa:

- coordinare la raccolta di documenti interni all'Istituto relativi alle attività del POF;
- conservare in maniera fruibile le diverse produzioni didattiche.

Coordinamento delle attività dei consigli di classe attraverso test, schede e altro materiale per classi



parallele al fine di una oggettiva valutazione.

Organizzazione di visite guidate nel territorio in relazione alle programmazioni didattiche, in collaborazione con la commissione viaggi.

Area 3 – Interventi e servizi agli studenti – Prof. Sebastiano Campisi

Compito

- Orientamento in entrata degli alunni con l'individuazione, attraverso i contatti con i coordinatori di classe, di eventuali condizionamenti di tipo sociale e culturale che potrebbero impedire il normale sviluppo delle capacità potenziali di ognuno.
- Orientamento in uscita degli alunni delle classi quinte attraverso conferenze e progetti relativi allo sviluppo economico della nostra zona in collaborazione con gli altri docenti titolari della Funzione strumentale "Rapporti con il territorio".
- Corsi per debiti formativi e di recupero: collaborazione con il DS per la verifica e la raccolta del materiale documentale relativo ai corsi di recupero per debiti formativi, con la collaborazione della segreteria didattica ed eventualmente attraverso il ricontrollo dei verbali di scrutinio. La S.V. effettuerà anche verifiche varie per segnalare al Dirigente aspetti organizzativi dei corsi che non rientrino con quanto stabilito nella formalizzazione degli incarichi per i corsi di recupero;
- Assemblee alunni: fornire il supporto organizzativo agli studenti per tutte le assemblee che saranno autorizzate dal DS con la collaborazione degli alunni rappresentanti di classe. Provvedere alla raccolta dei verbali e alla loro custodia e alla vigilanza durante le assemblee di Istituto con la collaborazione dei docenti in servizio;

Area 4 – Rapporti con le famiglie – Prof.ssa Corrada Dimauro

Compito

- Svolge funzioni di proposta e organizzative relativamente ai momenti istituzionali dei rapporti scuola-famiglia.
- Effettua i monitoraggi volti ad acquisire i pareri delle famiglie sull'organizzazione e le modalità di erogazione dell'offerta formativa.



- Svolge compiti di proposta e di coordinamento in materia di progettualità rivolta alle famiglie con particolare riferimento alla lotta alla dispersione (genitorialità, educazione alimentare, educazione alla salute)
- Collabora con il DS nel sostegno alle famiglie e nella gestione delle dinamiche relazionali tra scuola e famiglia, con particolare riferimento alle iniziative di accoglienza.
- E' membro del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

Area 5 – Rapporti con il territorio – Prof.ssa Cristina Cataneo

Compito

- Recepimento ed applicazione delle linee guida del POF relative alla funzione;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'individuazione degli obiettivi da perseguire nei rapporti Scuola-Mondo del lavoro;
- Individuazione delle risorse territoriali disponibili (Enti, Az. ASL, Circoscrizioni, Associazioni, Biblioteche);
- Promuovere contatti ed Enti /Istituzioni ed agenzie esterne alla scuola, in continuità con le iniziative già intraprese nell' a.s. precedente, curandone direttamente i contatti e formalizzando le proposte/offerte dei soggetti esterni per progetti e attività di formazione sull'alternanza scuola – lavoro;
- Pubblicizzazione e coordinamento delle attività con le modalità più rispondenti alle necessità dell'Istituto.

Area 6 – Integrazione e inclusione – Prof.ssa Corrada Florida

Compito

Analisi della situazione complessiva :

- approntare un prospetto generale contenente informazioni circa generalità degli alunni diversamente abili;



- approntare un prospetto contenente l'abbinamento dei singoli alunni agli insegnanti, alle ore assegnate, alle classi di inserimento, alla patologia, alla diagnosi funzionale, alle necessità assistenziali, alle particolari necessità didattiche, alle date di compilazione e di aggiornamento dei PDF.

Analisi delle risorse umane e materiali presenti nell'Istituto :

- approntare un prospetto generale che contenga informazioni sugli insegnanti di sostegno in servizio, con l'indicazione delle ore , delle aree disciplinari, delle competenze e professionalità particolari. Il prospetto dovrà essere aggiornato durante l'anno scolastico tenendo conto delle nomine di eventuali supplenti temporanei.
- Approntare un prospetto generale contenente informazioni relative alle attrezzature e sussidi didattici dell'istituto finalizzato al loro migliore utilizzo.

Rapporti con Enti locali, ASL, Libero Consorzio e associazionismo e confronto interistituzionale in coordinamento con gli atti propri della Dirigenza:

- Mantenimento dei rapporti con gli Enti Locali per il coordinamento delle prestazioni.

Calendarizzazione degli incontri dei gruppi di lavoro tecnici di classe :

- coordinare le azioni preliminari di intesa, date e modalità necessarie alla fase organizzativa di tutti i G. L. H. operativi di classe con l'A.S.L. n° 8 per la stesura dei PEI e PDF.

Verifica periodica e monitoraggio degli interventi adottati dall'Istituto:

- Raccolta di tutte le segnalazioni circa particolari difficoltà di integrazione di alunni sotto svariati aspetti.
- Formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

Supporto agli Organi competenti circa le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap, gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici ecc.):



- raccogliere informazioni presso gli Istituti secondari di 1° grado nella fase di predisposizione dell'organico di sostegno per predisporre gli interventi relativi all'accoglienza presso questo istituto nel successivo anno scolastico, specificatamente all'individuazione delle professionalità richieste al docente di sostegno per
- svolgere l'azione didattica ipotizzata, per eventuali specifici sussidi e attrezzature, necessità assistenziali e mediche ecc.;
- reperire notizie e supporto circa bandi di concorso per contributi statali, regionali ecc. a favore dei disabili.

Censimento e continuo aggiornamento dei dati informativi relativi agli alunni diversamente abili frequentanti con costituzione di banche dati:

- rilevazione giornaliera delle presenze degli alunni diversamente abili per prevenire un'eventuale dispersione scolastica;
- aggiornamento dell'archivio informatico relativo ai documenti del PEI, PDF, relazioni finali, programmazioni dei singoli alunni.

Area 7 - Organizzazione e gestione del sito web istituzionale – Prof.ssa Angela Giliberto

Compito

- Adeguamento ed ampliamento del Sito Web Istituto
- Indicazioni a docenti/studenti e personale di segreteria per l'uso corretto e proficuo della piattaforma
- Controllo/autorizzazione delle registrazioni al sito
- Aggiornamento in tempo reale del sito con news relative all'istituto
- Pubblicazione di materiali d'uso corrente
- Pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc.
- Pubblicazione materiale didattico prodotto dai docenti dell'Istituto.



- Supporto alle altre funzioni strumentali per una maggiore efficienza informativa, di coordinamento e di intervento.
- Backup periodico del sito web.

Staff dirigenziale: DS, DSGA, Collaboratore vicario, Coordinatori di plesso

Compito

- Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola;
- assicurare regolarità e funzionalità del servizio;
- analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione;
- definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee;
- coordinare le iniziative del piano delle attività.

Area gestionale e sicurezza

Direttore SGA: Dott.ssa Laura Cassonello

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti amministrativi



- gestione personale docente
- gestione personale ATA
- gestione alunni
- gestione acquisti, magazzino, fornitori di beni e servizi
- protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna

Collaboratori scolastici

Plesso Nominativi

Centrale Loreface Corrada – Mammana Maria – Marino Giuseppa – Tumino Francesco –
Cassarino Corrado

Platone Castobello Salvatore -- Ricca Corrada – Tanasi Franco – Quartarone Lucy

Pitagora Est Assenza Vincenza – Bellofiore Corradina – Licitra Rosario – Spinello Giuseppina
– Cavarra Francesco

Pitagora Cavarra Salvatore – Tedeschi Emanuele - Massari Elvira –
Ovest Lo Iacono Rita – Bellofiore Francesco

Compito

- Vigilanza sugli alunni;
- sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza);
- pulizia dei locali scolastici;



- supporto all'attività amministrativa e didattica;
- supporto emergenza epidemiologica;
- somministrazione farmaco salvavita.

Sicurezza

Servizio di prevenzione e protezione

Docente

Plesso

Prof. Salvatore Terranova

Centrale

Prof.ssa Elena Politino

Platone

Prof. Leandro Sipala

Prof. Salvatore Belfiore

Prof. Salvatore Aparo

Pitagora Est

Prof.ssa Cristina Cataneo

Pitagora Ovest

Prof. Sebastiano Campisi

Compito

Il Servizio di prevenzione e protezione si occupa del coordinamento a livello di plesso delle iniziative per la prevenzione e la sicurezza:

- stesura dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP;



- elaborazione-coordinamento del curricolo della scuola per la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza e predisposizione del materiale per le attività didattiche nelle classi;
- segnalazione al D.S. di situazioni di pericolo;
- accordo con il D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP.

Squadre di primo soccorso

Compito

- Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso.
- Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

Compito

- Valutare l'entità del pericolo.
- Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza.
- Intervenire in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori.
- Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione Dott. Barone Tommaso

Compito



- Individuare e valutare i fattori di rischio.
- Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti.
- Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione.
- Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza : Prof. Leandro Sipala

- Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori
- Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori
- Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione

Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo : Responsabili di plesso

Compito

- Vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore.
- Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

Medico competente

dott. Salvino Di Rosa

Compito

Sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischi.



Area collegiale con compiti gestionali

Consiglio d'Istituto (triennio 2022-2025 per le componenti genitori, docenti e ATA – a.s. 2022/2023 per la componente alunni)

Componente genitori : Sigg.ri Ferla Rosario Carmelo, Giacalone Francesco, Platania Pier Raffaele.

Componente docenti : Proff. Aparo Salvatore, Dimauro Corrada, Garofalo Rosita, Privitera Giacomo, Randazzo Paolo, Raudino Concettina, Sipala Leandro, Vicari Antonietta.

Componente alunni/e : Adernò Salvatore Gianni, Ingallina Riccardo, Piccione Sebastiano, Vadurro Hilary.

Componente ATA : Sig.ra Bellofiore Corradina

MEMBRO DI DIRITTO : DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. CONCETTO VENEZIANO

Competenze

- Approva il bilancio di previsione
- Definisce il limite massimo degli importi corrisposti dagli alunni per iniziative parascolastiche
- Delibera il conto consuntivo.
- Delibera all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- Delibera in merito ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica,
- Delibera in merito all'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi;
- Delibera sull'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- Delibera in merito alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.

Giunta esecutiva

Dirigente Scolastico

DSGA



componente genitori

componente docente

componente alunni/e

Competenze

- Predisporre la relazione sul Programma annuale;
- Propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
- Propone le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Area collegiale con compiti relativi alla didattica

Collegio dei Docenti

Competenze

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

- Formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film,



rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza.

- Approva il Piano di formazione dei docenti.
- Programma e attiva le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati.
- Elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

Commissioni, gruppi di lavoro e figure di coordinamento

Nucleo di Valutazione d'Istituto :

Compito

- Il NIV elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti.

Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'integrazione degli alunni disabili

(GLHI) Composto dal Dirigente scolastico o Responsabile F.S. Insegnanti di sostegno

Docenti della classe

Operatori dei servizi dell'ASL

Genitori

Compito

- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); □
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore agli alunni DVA;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;



- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.

Gruppi di Lavoro Operativi per l'integrazione

(GLO) composto del D.S., dalla F.S., dal docente di sostegno, dagli insegnanti coordinatori del consiglio di classe o del team, da operatori e specialisti dell'ASL, dai genitori.

Compito

Contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e alla verifica del PEI per ogni alunno con disabilità ;

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

(GLI) composto da:

Dirigente scolastico, Responsabili FF.SS., docenti di sostegno, genitori, docenti coordinatori dei plessi, Specialisti dell'ASL

Compito

- Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; per realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Responsabili dei laboratori e della biblioteca:

Laboratori di Informatica: Prof. Terranova Salvatore, Prof. Pietro Rossitto, Prof. Salvatore Mazza,



Prof.ssa Maria Luisa Di Pietro
Biblioteca: Prof.ssa Concettina Raudino

Comitato di valutazione dei docenti

Compito

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, se previsto dalla contrattazione di Istituto.
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.
- Valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

GRUPPO DI LAVORO per la "RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA".

Compito

Il GRUPPO DI LAVORO, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base.

Il GRUPPO DI LAVORO predispose un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.



GRUPPO DI LAVORO per le azioni previste per "SCUOLA DIGITALE 2026"

Compito

Il GRUPPO DI LAVORO supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predisporre una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative e (solo per la scuola secondaria superiore) di laboratori per le professioni digitali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Prof. Salvatore Aparo: Collaboratore con delega di firma, Responsabile di Plesso "Pitagora est" e di indirizzo del Liceo Scientifico 2) Prof. Salvatore Terranova: Secondo collaboratore, addetto alla verbalizzazione degli atti del Collegio dei Docenti, Responsabile di Plesso Centrale, responsabile di indirizzo del Liceo Classico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1) Prof.ssa Elena Politino: Responsabile di Plesso e di indirizzo "Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale" 2) Prof. Leandro Sipala: Responsabile di indirizzo - "IPSIA" 3) Prof.ssa Cristina Cataneo: Responsabile di Plesso "Pitagora ovest" e di indirizzo "Liceo Artistico" 4) Prof. Sebastiano Campisi: Responsabile di indirizzo "Liceo delle Scienze Umane" 5) Prof. Salvatore Belfiore: Responsabile di indirizzo CAeT	5
Funzione strumentale	AREA 1, Realizzazione del POF: Celisi Eleonora AREA 2, Sostegno al lavoro dei docenti: Grande Mario AREA 3, Interventi e servizi agli studenti: Campisi Sebastiano AREA 4, Rapporti con le	7



famiglie: Dimauro Corrada AREA 5, Rapporti con il territorio: Cataneo Cristina AREA 6, Integrazione e inclusione: Floridia Corrada AREA 7, Organizzazione e gestione del sito web istituzionale: Giliberto Angela

ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA ROSSITTO
PIETRO ITALIANO-LATINO DIMAURO CORRADA
LATINO-GRECO RANDONE GIOVANNA
MATEMATICA-INFORMATICA TERRANOVA
SALVATORE SCIENZE SCIENZE INTEGRATE (FISICA-CHIMICA) CONSIGLIO ANGELA LINGUE (INGLESE – FRANCESE - SPAGNOLO) GALLO CORRADA STORIA FILOSOFIA - PEDAGOGIA MURE' ELINPAOLA SCIENZE MOTORIE
RUDILOSSO GABRIELLA DIRITTO - ECONOMIA - GEOGRAFIA – GEOGRAFIA ECONOMICA E TURISTICA ADRAGNA GIOVANNA ARTI FIGURATIVE- PAOLO VENDETTI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ROMANO MICHELE DISCIPLINE TECNICO-PROFESSIONALI IPSIA MAZZA SALVATORE DISCIPLINE TECNICHE ITG PROVINA CARMELO DISCIPLINE RELIGIONE DIMAURO MARISELLA SOSTEGNO FLORIDIA CORRADA ED.CIVICA PARISI VENERA

Capodipartimento

16

Prof. Salvatore Terranova: Responsabile laboratorio di informatica e gestione Digital Board per il plesso centrale – Plesso Raeli Prof. Salvatore Mazza: Responsabile laboratorio di informatica e gestione Digital Board per il plesso di Via Platone (CAeT –IPSIA) Prof.ssa Maria Luisa Di Pietro: Responsabile laboratorio di informatica e gestione Digital Board per il plesso di Via Pitagora (Liceo Artistico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane). Prof. Pietro Rossitto:

Responsabile di laboratorio

4



	Responsabile laboratorio di informatica e gestione delle Digital Board per l'indirizzo LES	
Animatore digitale	Prof. Salvatore Aparo	1
Team digitale	Personale docente: SALVATORE APARO, SALVATORE TERRANOVA, SALVATORE MAZZA, ANGELA GILIBERTO Personale ATA: ROSA FIACCOLA, VINCENZO SCIFO	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Docenza di discipline geometriche al biennio del Liceo Artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Docenza in discipline pittoriche, laboratorio pittorico e laboratorio artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	3
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza di Italiano e Latino Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	7
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Docenza di Italiano e Storia Impiegato in attività di:	9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

**SECONDARIA DI II
GRADO**

- Insegnamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Docenza di Greco e Latino
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Docenza di discipline plastiche, laboratorio di
scultura e laboratorio artistico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

2

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Docenza di disegno e storia dell'arte
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Docenza di Filosofia e scienze umane
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Docenza di Filosofia e Storia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A020 - FISICA

Docenza di Fisica nell'indirizzo professionale
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA Docenza di geografia nell'indirizzo tecnico e professionale
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA Docenza di Matematica al biennio del Liceo Scientifico e negli indirizzi tecnico e professionale
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E FISICA Docenza di Matematica e Fisica nei licei
Impiegato in attività di: 10

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE Docenza di chimica
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA Docenza di scienze e tecnologie delle costruzioni, gestione del cantiere e TTRG
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE Docenza di tecnologie elettriche ed elettroniche
Impiegato in attività di: 3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ED ELETTRONICHE

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Docenza di scienze e tecnologie meccaniche
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Docenza di diritto
Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Docenza di scienze motorie
Impiegato in attività di: 6
• Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Docenza di scienze naturali
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Docenza di estimo
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Docenza di storia dell'arte
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

AA24 - LINGUE E Docenza di Francese 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Docenza di Inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8

B003 - LABORATORI DI
FISICA

ITP di Fisica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

ITP di Chimica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

ITP di costruzioni Responsabile Ufficio Tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

2

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

ITP di tecnologie elettriche ed elettroniche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

ITP di scienze e tecnologie informatiche
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

ITP di tecnologie meccaniche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Programma Annuale, Conto Consuntivo, Dichiarazione IRAP, Mod. 770 semplificato, PRE96 Conguaglio contributivo e fiscale, dichiarazione annuale INAIL, Argo Bilancio Web, Argo Emolumenti, Argo Inventario; Bandi di gara, Contratti forniture beni e servizi, Contratti prestazioni d'opera occasionale ed intellettuale, Flussi finanziari e rilevazione oneri, Elaborazione compensi per esami di stato e compensi accessori, Corrispondenza con A.N.A.C., Prefettura, Acquistinretepa per verifica inadempienze per importi superiori ad € 5.000,00, INPS, Agenzia delle Entrate, INAIL, Gestione amministrativa e contabile progetti POF, Comenius, PON FSE e FESR, Gestione MOF, Richiesta CUP, Argo Bilancio, Argo Emolumenti, Emissione mandati e reversali; Richiesta e rendicontazione CIG; Richiesta DURC ed eventuale intervento sostitutivo attraverso mod. F24 ordinario; Creazione, Controllo Autentica e Trasmissione F24EP; Ricezione fatture elettroniche, loro accettazione o rifiuto e attribuzione ad esse del numero di protocollo e del CIG qualora mancante; Tenuta ed aggiornamento Registro delle fatture elettroniche e del Registro Indice di tempestività dei pagamenti trimestrale ed annuale; Trasmissione telematica denunce mensili UNIEMENS integrato, trasmissioni telematiche all'INAIL, Archiviazione dei mandati/reversali, collaborazione nella gestione delle minute spese, Trasmissione file xml. all'AVCP (inserimento del file creato da Argo web sulla sezione trasparenza del sito web e comunicazione all'AVCP), Adempimenti connessi alla Piattaforma Certificazione Crediti;



Ufficio protocollo

Affari generali; stesura circolari dirigenziali; Inserimento documentazione sul sito web istituzionale; Gestione protocollo informatico; Ricezione posta elettronica e PEC corrispondenza; archiviazione atti e documenti

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, coordinamento della distribuzione dei prodotti ai plessi. Gestione del magazzino. Rapporti con i fornitori

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica eroga servizi a favore di studenti e famiglie GENITORI: informatizzazione dati e-mail dei genitori e trasmissione credenziali d'accesso al registro elettronico; consegna libretti assenze ai genitori; ALUNNI: trasmissione fascicoli alunni trasferiti alle scuole di destinazione; richiesta fascicoli alunni in entrata dalle scuole di provenienza; rilascio certificati; convocazione genitori; affari generali; iscrizioni online prime classi sul S.I.D.I.; scrutini; iscrizioni tasse e contributi anni successivi; nulla-osta; trasferimenti; borse di studio; sussidi didattici; gestione utenti e informazioni; GECODOC assicurazione e infortuni alunni; gestione e produzione mensile elenco assenze alunni diversamente abili per invio a Istituto Netum; compilazione diplomi residui e attestati qualifica "ex Carnilivari"; consegna attestati e diplomi qualifica e partecipazione Stage vari; verifica e comunicazione alle famiglie mancata presentazione ricevute pagamento tasse e domande di iscrizione; rilascio certificati; convocazione genitori; affari generali; iscrizioni online prime classi sul S.I.D.I.; scrutini; iscrizioni tasse e contributi anni successivi; nulla-osta; trasferimenti; borse di studio; sussidi didattici; archiviazione documentazione e tenuta dei fascicoli alunni; gestione utenti e informazioni; GECODOC

Ufficio per il personale A.T.D.

GECODOC Unità di supporto per il Servizio Istruzione Superiore
Unità di supporto per il Servizio Istruzione Superiore Stato personale, Certificati di servizio, Convocazione organi collegiali



ed R.S.U., Visualizzazione e scarico dal sito INPS dei certificati di malattia; Graduatorie d'istituto (soprannumerari); Rilevazione mensile assenze del personale, Rilevazione scioperi; Inserimento dati assenze-net, sciop-net,; Visite fiscali; Permessi L. 104/92; Gedap; Intranet MIUR; Scarico delle news dal sito internet del MIUR; Gestione delle ferie, assenze varie del personale ATA; Stesura turnazione dei servizi del personale ATA, Conteggio ore effettuate dal personale ATA e gestione badge varie sedi; Dichiarazione dei servizi; Riscatto, ricongiunzione e computo dei servizi; Ricostruzione e prosecuzione della carriera, Prestiti e cessioni; Convocazione e conferimento supplenze docenti ed ATA; Elaborazione e trasmissione telematica TFR; GECODOC, squadra di emergenza Attività di collaborazione nella gestione del personale; Stato giuridico personale docente ed ATA; Contratti SIDI personale supplente docente ed ATA; Trasmissione dati al Centro Impiego; Mobilità personale docente ed ATA; Decreti, Nomine, Permessi; Tenuta registro contratti dei supplenti brevi e saltuari; Autorizzazione alla libera professione; Tenuta fascicoli personali docenti ed ATA; Nomine ed incarichi al personale; GECODOC Attività di collaborazione nella gestione del personale; Stato giuridico personale docente ed ATA; Contratti SIDI personale supplente docente ed ATA; Trasmissione dati al Centro Impiego; Mobilità personale docente ed ATA; Decreti, Nomine, Permessi; Tenuta registro contratti dei supplenti brevi e saltuari; Autorizzazione alla libera professione; Tenuta fascicoli personali docenti ed ATA; Nomine ed incarichi al personale; Pubblicazione atti su Albo Pretorio e amministrazione trasparente GECODOC

Ufficio Tecnico

Redazione e gestione dei bandi di gara, monitoraggio progetti e supporto tecnico ai referenti degli stessi, rapporti con i fornitori

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutoraelinoto.edu.it/index.php/modulisticastudentifamiglie>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Dialogiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Noto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sophia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Promos(S)i

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Artistici (RENALIART)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Siciliana Licei Artistici



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SS in R

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FAMI



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Tasso

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si occupa della gestione della tesoreria unica con l'istituto di credito IntesaSanpaolo

Denominazione della rete: Rete di scuole per la diffusione della lingua e della cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Io amo Librino"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si occupa di coordinare la realizzazione, da parte degli istituti, dei manufatti che andranno a decorare la La nuova Porta della Sicilia – I Guerrieri di Luce a Librino, quartiere di Catania.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Semaforo Rosa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner in convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: **Convenzione con la Curia Vescovile di Noto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività didattiche, in particolare PCTO

Denominazione della rete: **Convenzione con il Comune di Noto**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività didattiche, in particolare PCTO e attività laboratoriali

Denominazione della rete: Università Federico II di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di scavo e catalogazione dei reperti presso il sito di Noto antica (attività di PCTO)

Denominazione della rete: Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di tirocinio per studenti universitari (discipline curriculari e sostegno)



Denominazione della rete: Università di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di tirocinio per studenti universitari (discipline curriculari e sostegno)

Denominazione della rete: Università Kore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Approfondimento:

Attività di tirocinio per studenti universitari (discipline curriculari e sostegno)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" - rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative - utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita - sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile – pratiche dialogiche

- promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana - rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo - favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali - rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum - promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione piattaforme progetti PNRR



Promuovere la formazione del personale docente, in particolar modo di quelli inseriti nei gruppi di lavoro, per la corretta ed efficace gestione della piattaforma relativa alla progettazione del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

• Gestione pratiche pensionistiche del personale della scuola – passweb.

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la gestione delle pratiche del personale in quiescenza
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

• Gestione del sito web e pubblicazione atti in Albo e Amministrazione Trasparente.

Descrizione dell'attività di formazione	Miglioramento della qualità e della trasparenza della comunicazione interna ed esterna
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

• **Competenze digitali con particolare riferimento alle Piattaforme a ai programmi in uso.**

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola